



## **12 PROPOSTE PER UNA “NUOVA MARSALA”**

### ***PRIMA LE PERSONE E LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' SOCIO-ECONOMICA***

***Le disuguaglianze socioeconomiche nella nostra città sono aumentate negli ultimi anni. La presenza, in alcuni quartieri popolari, di intere famiglie lasciate a sé stesse senza alcun accompagnamento economico, sanitario ed educativo, ne è la plastica dimostrazione.***

**1** - Si propone che la nuova Amministrazione attui, come prima azione per le politiche sociali, una profonda e seria verifica di tutti i progetti in essere. In particolare, si rivedano e si verifichino le convenzioni in atto con gli Enti del Terzo Settore, il Piano di Zona dei Servizi Socio-Sanitari, il Piano di Attuazione Locale (P.A.L.), la Quota Servizi Fondo Povertà e gli altri programmi e interventi ricadenti nel territorio del distretto socio-sanitario Marsala-Petrosino.

Si richiede, a tal proposito, di seguire fattivamente le indicazioni della Legge del Terzo Settore, che prevede percorsi di co-programmazione e poi di co-progettazione. Anche se è un percorso nuovo e tutto da impostare, è certamente più in linea con una attenzione vera alle persone più fragili.

È urgente che la nuova Amministrazione trovi e conceda un locale adeguato alla “Mensa Fraterna”, gestita e portata avanti da diversi anni dalla Fondazione San Vito.

Nell’ottica della veicolazione delle informazioni sui servizi sociali in atto e in divenire e contro ogni forma di monopolio del settore, si propone di elaborare un vademecum (richiesto da anni) sulle Politiche Sociali e sulle azioni/prestazioni a favore dei cittadini meno abbienti.

**2** - Istituzione nei quartieri popolari e periferici (Sappusi, Amabilina, Via Istria, Strasatti) di “Equipe di pronto intervento socio-sanitario”, costituite da personale del Servizio Sociale e del Terzo Settore, che intercettino e prendano in carico le situazioni più gravi di disuguaglianze e di rischio.

**3** - Contrasto alle dipendenze patologiche (uso di droghe, alcolismo, azzardo patologico, dipendenza da internet e dalle tecnologie digitali), sostenendo le iniziative già in atto degli enti del Terzo Settore, con un relativo capitolo nel bilancio comunale.

**4** - Istituzione della “Settimana Sociale”, da dedicare annualmente ad una problematica/questione sociale di vivo interesse (anziani, disabili, povertà socioeconomica, povertà educativa, ecc.).

### **PATRIMONIO COMUNALE, PATRIMONIO DI TUTTI**

***Diversi enti del Terzo Settore che operano nel territorio comunale spesso soffrono per mancanza di locali adeguati allo svolgimento delle loro attività. La nostra città, grazie a confische di beni a soggetti malavitosi, ha un patrimonio immobiliare di discreta entità. Pochi immobili, però, quelli utilizzati pienamente.***

**5** - Si propone un monitoraggio completo dei beni immobili del patrimonio comunale per un proficuo uso sociale e istituzionale. Gli immobili comunali non siano e non diventino “salotti” o spazi utilizzati a fini impropri.

I beni confiscati alla mafia, divenuti patrimonio comunale indisponibile, devono avere una custodia attenta e una destinazione rapida, precisa e con un congruo capitolo di spesa nel bilancio comunale. Non siano più ammessi “ritardi” da parte degli uffici comunali competenti.

**6** - Prioritariamente, gli immobili residenziali del patrimonio comunale siano riconvertiti in dimore per famiglie e soggetti con disagio socioeconomico, per poter realizzare una accoglienza più diffusa nel territorio.

## **CULTURA E SICUREZZA**

***Per una città più sicura, migliore, dove la socialità si possa basare sui valori fondanti della democrazia e della civile e solidale convivenza, bisogna puntare sul binomio Cultura e Sicurezza. L'una al servizio dell'altra, ed entrambe al servizio di uno sviluppo armonico della società.***

**7** - In memoria del magistrato Paolo Borsellino, che nella nostra città ha testimoniato il suo impegno morale e professionale a tutela della giustizia, si propone di sostenere meglio la rassegna estiva "Ricordando Paolo Borsellino: come seguire il suo esempio". Si chiede, inoltre, alla nuova Amministrazione comunale di far sì che il Centro socio-educativo "I giusti di Sicilia" possa continuare le sue attività di formazione, di presidio della legalità e della promozione del Concorso "Terra senza mafia", tornando a disporre di adeguati locali.

**8** - Si propone, al fine di promuovere e rafforzare una cultura di pace, l'istituzione del "Festival Musicale dei Popoli del Mediterraneo", da tenersi ogni anno in estate (con la partecipazione di artisti e cantanti dell'area mediterranea).

**9** - Si propone la rassegna "PIÙ LIBRI, PIÙ LIBERI": ogni mese nella Biblioteca Comunale si programmi e organizzi, tramite una Commissione costituita ad hoc, la presentazione di un libro che abbia valenza educativa e/o affronti una questione attuale.

**10** - Alla Giunta Comunale che amministrerà la città e ai consiglieri comunali eletti si propone la partecipazione e il sostegno fattivo alla "Scuola di formazione all'impegno sociale e politico" della Diocesi di Mazara del Vallo, per un interscambio proficuo e un ascolto reciproco al fine di affrontare adeguatamente le sfide e le problematiche sociali.

## **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE**

***Occorre, in questo ambito, un cambio culturale: i progetti straordinari sono importanti, ma è la cura giorno per giorno dei beni comuni che può rendere la nostra città più vivibile, più bella ed accogliente, e contribuire ad educare i cittadini alla tutela ambientale.***

**11** - Si propone di aumentare il costante monitoraggio del territorio attraverso sistemi di video-sorveglianza dei punti nevralgici della città. Inoltre, si propone il potenziamento del canale istituzionale (URP) in cui, oltre alla semplice segnalazione di inefficienze e di abusi in materia di ambiente e servizi pubblici, illuminazione, segnaletica, rifiuti e manutenzione delle strade, sia possibile anche ricevere risposte in tempi stretti e conoscere il nominativo del funzionario a cui compete la soluzione dei problemi specifici.

Ogni due mesi l'Amministrazione comunale – con l'ideazione e l'ausilio di azioni di enti del Terzo Settore e del Volontariato – promuova una iniziativa per la difesa dell'ambiente e delle coste. Si promuova la cura del verde pubblico, nonché la piantumazione di nuovi alberi, almeno uno per ogni nuovo nato. Si propone, inoltre, che la nuova Amministrazione comunale promuova una razionalizzazione dei consumi energetici pubblici, al fine sia di soddisfare effettive carenze rilevate nel territorio comunale sia soprattutto di evitare consumi ingiustificati.

## **TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI**

**12** - Si propone, infine, nello spirito dell'art. 17 della Legge Regionale Siciliana n. 7 del 1992, di ampliare e intensificare la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative, e non solo dei consiglieri comunali, con incontri semestrali, e non annuali, di informazione e di verifica sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché su fatti particolarmente rilevanti. Che siano incontri di confronto, di presa d'atto dei bisogni emergenti del territorio (quali, per esempio, quelli che riguardano i giovani e gli anziani, l'ambiente e la salute, la lotta alla corruzione e all'infiltrazione mafiosa), per meglio individuare le risposte da dare attraverso azioni e misure efficaci.